



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: Provvedimento a seguito di osservazioni al preavviso di rigetto ex art. 10 BIS L. 241 /1990 Esclusione delle domande di aiuto telematiche (DAT) codice DAT 2024SSO2484742 - DAT 2024SSU2482054 per il soggetto DIAMANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ai sensi dell'ART. 11.1.1 lett. B) dell'Avviso SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna Annualità 2024. P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161) e in particolare l'Art. 83, comma 3, Lett. e, per cui è richiesta la documentazione antimafia per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante: “Legge di stabilità 2026”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) 9 febbraio 2026, n. 9;

VISTA la Legge regionale 30 gennaio 2026, recante: “Bilancio di previsione 2026-2028”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) Supplemento ordinario al n. 9;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/13 del 12.02.2026 “Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità”;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”, pubblicata nel B.U.R.A.S.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31 /1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto n. 1 Prot. n. 1181 del 14/02/2024, dell' Assessore del Lavoro di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2025–2027;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione, degli Enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la nota della RPCT, acquisita con prot. 9758 del 16.02.2026 contenente i "Patti di Integrità" adottati dalla Giunta regionale con Delibera del 15 gennaio 2025, n. 2/16 aggiornati con i riferimenti al nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione, degli Enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna" allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 68/15 del 31.12.2025;

VISTA La Deliberazione n. 4/12 del 30.01.2026 concernente "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.", con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo dei suoi allegati;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 38 Prot. n. 3632 del 10.07.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;

VISTO

la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.07.2025;

DATO ATTO

di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO

delle dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTO

il D.lgs. 159/2011, Art. 83, comma 3 , Lett. e, è richiesta la documentazione antimafia per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

VISTO

il Regolamento (UE) 2023 /2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

VISTO

il Regolamento UE 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE n.651/2014, e disciplina il regime di esenzione per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese;

VISTO

il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;

VISTO

il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013 ;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2025–2027;

VISTO il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";

VISTO il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022-Versione 1.0;

VISTA la Determinazione Prot. n. 80827-5906 del 28.11.2024 di approvazione del Si.Ge.Co. 2.0. per la Programmazione 2021-2027;

VISTA la Direttiva Delegata (UE) 2023/2775 della Commissione del 17.10.2023 che modifica la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti dei criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni;

VISTO il Parere della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 8047 del 9.5.2024, avente ad oggetto "PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027. Avviso finalizzato all'erogazione di aiuti individuali nell'ambito di un regime di aiuto per l'assunzione di lavoratori sotto forma di integrazioni salariali, rivolti alle attività economiche riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto. Parere del Distinct body";

VISTA la Nota Metodologica autorizzata con Nulla Osta con prot. n. 42994 del 28.7.2023, per l'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2023 - Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica;

DATO ATTO che la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari redatta dal Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, i cui importi sono stabiliti con riferimento all'art.53 di cui al Regolamento (UE) n. 1060 /2021, individuati al paragrafo b) per stabilire i costi ammissibili (costo del lavoro) e le condizioni per il pagamento delle sovvenzioni relative all'Avviso "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna" Annualità 2024 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo strategico 4 - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. - O.S. a) - Settore di intervento 134, si discosta in maniera non sostanziale dalla Nota Metodologica già autorizzata con il Nulla Osta di cui sopra;

VISTA la Determinazione n. 2468 prot. n. 34220 del 21.5.2024, con la quale è stata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari sopra richiamata, la quale fa espresso rinvio al Nulla Osta prot. n. 42994 del 28.7.2023, per l'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2023 - Avviso Pubblico a Sportello per la concessione di aiuti, finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica;

VISTA

la nota prot. n. 35856 del 28.5.2024 con la quale si chiede l'autorizzazione, all'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, a procedere con l'attuazione e la rendicontazione delle operazioni che ricadranno sulla dotazione finanziaria di Euro 17.842.000,00 FR, sul PR FSE + Sardegna 2021 - 2027 (Priorità 1 – “Occupazione” - Obiettivo specifico: ESO4.1;

VISTA

la Determinazione n. 2795 prot. n. 38199 del 7.6.2024 di rilascio del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e la Scheda istruttoria prot. n. 37960 del 6.06.2024 finalizzata al rilascio del sopraddetto parere;

VISTA

la Determinazione n. 2803-38295 del 7.6.2024 di approvazione dell'Avviso “SO.LA. RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna” – Annualità 2024. P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro;

VISTO

in particolare l'Art. 7 secondo cui le risorse finanziarie ammontano a complessivi euro 37.842.000, di cui euro 20.000.000 cofinanziati con il contributo del PR FSE+ Sardegna 2021/2027, a valere sulla Priorità 1, ed euro 17.842.000, con risorse rinvenienti dal bilancio finanziario della Regione Autonoma della Sardegna, ripartite in funzione della dimensione del beneficiario. Per la Linea A) “Grandi imprese” la dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 4.000.000, di cui euro 1.600.000 destinato al target under 35 ed euro 2.400.000 destinato al target over 35; per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Linea B) MPMI la dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 33.842.000, per le micro, piccole e medie imprese, di cui euro 13.536.800 destinato al target under 35 ed euro 20.305.200 destinato al target over 35;

VISTA

la Determinazione n. 3927/52094 del 30.07.2025 con la quale l'Autorità di Gestione, ad integrazione della Determinazione n. 2795/38199 del 7.06.2024, ha aggiornato il Parere di conformità ex art. 73, par. 2 Reg. (UE) n. 1060/2021, e ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria di euro 4.000.000,00 a valere sul PR FSE+ Sardegna 2021 2027 Priorità 1 Occupazione, al fine di scorrere la graduatoria e istruire il maggior numero di candidature, contribuendo al raggiungimento del target N+3 nel corrente esercizio finanziario;

TENUTO CONTO

che, al fine di assicurare la tempestiva attuazione degli interventi, l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, sicurezza e cooperazione sociale, si può avvalere della collaborazione dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), in conformità alle previsioni dell'articolo 10 Legge regionale n. 9 del 2016 e che, ai fini di cui trattasi, l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, sicurezza e cooperazione sociale intende avvalersi della collaborazione dell'Agenzia, attraverso la sottoscrizione di un accordo procedimentale, a sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990 ess.mm.ii.;

VISTO

l'Addendum n. 201 Prot. Uscita n. 69082 del 24/10/2025 all'Accordo procedimentale n. 291 Prot. Uscita n. 85075 del 29.12.2022 avente ad oggetto "Delibera CIPESS n. 15/2021. Attivazione Accordo di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure di cui alla Delibera CIPESS n. 15/2021, D.G.R. 16/10 del 5.5.2021, D.G.R. n. 40 /1 del 14.10.2021, D.G.R. n. 36/46 del 30.11.2022";

VISTO

in particolare l'art. 3 - *Impegno delle parti* per il quale "Il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo e per garantire la sostenibilità dei risultati attesi, l'ASPAL è individuata quale struttura di supporto alla DG Lavoro per l'adozione dei provvedimenti contabili necessari all'assunzione degli impegni di spesa e dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari delle misure di cui al precedente articolo e che saranno indicati tramite PEC ad ASPAL, conseguentemente alle rispettive istruttorie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

espletate dal competente Servizio della DG Lavoro, il quale adotta gli atti di concessione a favore dei beneficiari assegnatari dell'Aiuto/contributo di cui alle misure discendenti dalle norme indicate all'articolo 2 e cura i rapporti formali con i medesimi";

ATTESO

- che con Determinazione n. 6797 Prot. n. 85175 del 30.12.2022 il Servizio competente ha assunto l'impegno di spesa a favore di ASPAL n. 3000278776 per l'importo di € 17.842.000,00 sul Capitolo di spesa SC06.1608 del bilancio regionale 2022-2024, per il finanziamento dell'intervento per i Bonus occupazionali (D.G.R. n. 38 /57 del 21.12.2022 - Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRAS" - L.R. n. 1/2018");
- che con le Deliberazioni n. 7/8 del 28.2.2023, n. 11/31 del 23.3.2023 e n. 17/25 del 4.5.2023 la Giunta regionale ha riprogrammato le suddette risorse a favore delle imprese operanti nel territorio regionale per l'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022 approvando contestualmente gli indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dello stesso;
- che con Deliberazione n. 11/8 del 30.04.2024 la Giunta regionale ha autorizzato:
 1. la modifica della denominazione dell'Avviso "Destinazione Sardegna Lavoro per l'annualità 2024", con la denominazione "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna";
 2. la revoca dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro - Annualità 2022, di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 38/57 del 21.12.2022, n. 7/8 del 28.2.2023, n. 11/31 del 23.3.2023 e n. 17/25 del 4.5.2023, al fine di destinare la dotazione finanziaria pari ad euro 17.842.000 all'incremento della dotazione dell'Avviso "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna" – annualità 2024;

VISTA

la Nota prot. n. 56535 del 03.09.2025 di comunicazione ad ASPAL della nuova destinazione dell'impegno di spesa (SAP n. 3000278776) dell'importo di €



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

17.842.00,00 assunto sul Capitolo di spesa SC06.1608 - CDR 00.10.01.02 alla copertura finanziaria dell'Avviso "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna"– annualità 2024, con la precisazione che nel rispetto della ripartizione stabilita dall'Avviso "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna"– annualità 2024, la suddetta dotazione dovrà essere destinata per € 10.705.200,00 al Target Over 35 e per € 7.136.800,00 al Target Under 35;

CONSIDERATO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, fintanto che non è effettuata l'assegnazione ad altro funzionario, è, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 241/1990, in capo al Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione, Dirigente in carico dell'unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4 della medesima L. 241 /1990;

VISTA la Determinazione n. 3780-49996 del 29.07.2024 avente ad oggetto l'Approvazione dei modelli di check list da applicare ai potenziali beneficiari per le verifiche di ammissibilità formale e nomina gruppo di lavoro;

VISTA la Determinazione n.3930 n.56472 del 05.08.2024 avente ad oggetto l'Approvazione della Pista di controllo;

DATO ATTO di aver comunicato alla Commissione Europea le informazioni relative al regime di aiuti di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 i cui dati sono stati caricati sul sistema SANI2 con numero identificativo SA.115285;

DATO ATTO di aver correttamente configurato sul PR FSE 2021-27 la PRATT relativa all'Avviso de quo, unica per il target Over 35 e Under 35, Linea A) Grandi Imprese e Linea B) MPMI, PRATT43816;

RICHIAMATI gli Artt. 5, 6, 10, 11 e 12 dell'Avviso concernenti rispettivamente Requisiti di ammissibilità per la partecipazione all'Avviso pubblico, Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT), Verifica di ammissibilità e cause di esclusione e Concessione dell'aiuto;

ATTESO che le regole contenute nell'Avviso assumono un'indiscussa rilevanza di lex specialis, attesa la loro idoneità a dettare i requisiti e le modalità di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, di cui il soggetto proponente, partecipando,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

accetta espressamente l'applicazione, nonché l'acquiescenza alle stesse se non contestate nei termini e con le modalità imposte dal legislatore;

RICHIAMATE le Determinazioni di presa d'atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale indicati al link:<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-Amministrativi/bandi> 171775899234070;

CONSIDERATO che l'adozione del provvedimento finale è di esclusiva competenza del Direttore del Servizio (RdA), fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge;

CONSIDERATO che, per il soggetto proponente DIAMANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE. sono state riscontrate le cause di esclusione delle domande e rilevate nei rispettivi preavvisi di rigetto: per la DAT 2024SSO2484742 Prot. n. 0009834 del 13/2/2025 e per la DAT 2024SSU2482054 Prot. n. 0009833 del 13/2/2025;

DATO ATTO che i preavvisi di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/1990, sono stati regolarmente notificati al soggetto proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in fase di candidatura e registrato presso il Registro delle Imprese;

CONSIDERATO che con i suddetti preavvisi di rigetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990, l'Amministrazione regionale ha comunicato al soggetto proponente DIAMANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE le motivazioni del rigetto e il diritto di presentare osservazioni per iscritto entro il termine di 10 giorni dal ricevimento, eventualmente corredate da documenti a supporto dell'istanza, e preavvisando che, in difetto, si verificano le condizioni per il rigetto della Domanda di Aiuto Telematica;

PRESO ATTO che al suddetto termine di 10 giorni attribuito dalla Legge 241/1990 art.10 bis al fine di presentare osservazioni il soggetto proponente ha dato riscontro con prot. n. 0012287 del 21/02/2025 per la DAT 2024SSO2484742 e con prot. n. 0012286 del 21/02/2025 per la DAT 2024SSU2482054 alle predette comunicazioni di avvio del procedimento di rigetto di cui all'art. 21 quinquies Legge 241/1990 e della lettera b) dell'art. 11.1.1 – Cause di esclusione. dell'Avviso;

RITENUTO di non dover accogliere le osservazioni presentate per le motivazioni seguenti:
l'impresa risulta essere carente del requisito di ammissibilità di cui al n. 9) dell'art. 5.1 dell'avviso in oggetto, ossia non aver effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

data di pubblicazione dell'avviso, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa.

A tal fine, si osserva che nella DAT (Domanda di Aiuto telematica) il soggetto proponente ha dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D. P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 /2010, sia di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni nonché di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'avviso sia, specificamente, di non aver effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa.

Tale dichiarazione, secondo quanto riscontrato dalla scrivente amministrazione nella comunicazione di avvio del procedimento sopra richiamata risulta, invero, non corretta, giacché il soggetto ha effettuato licenziamenti diversi dalla giusta causa nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso e nella specie, motivazione: LA - Licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

A nulla rileva quanto dedotto dal soggetto proponente nelle osservazioni in ordine alla particolare tipologia di licenziamento, trattandosi di un licenziamento per cd. cambio d'appalto.

Invero, la fattispecie in esame è assimilata dalla giurisprudenza ad un licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

Secondo pacifico orientamento della Cassazione, infatti, tale tipologia di licenziamento non costituisce un automatismo in conseguenza della cessazione dell'appalto, con contestuale costituzione di un rapporto di lavoro ex novo con la nuova società aggiudicataria, bensì risulta frutto di una scelta del datore di lavoro originario di licenziare il dipendente, pur garantendo la tutela prevista dalla legge in tali casi.

Il licenziamento, in quanto tale, difatti, può essere impugnato dal lavoratore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

A tal riguardo, la giurisprudenza della Cassazione (Cass. civ. Sez. lavoro, Sent., (ud. 20/11/2019) 29-01-2020, n. 12613) osserva che ove il contratto collettivo preveda, per l'ipotesi di cessazione dell'appalto cui sono adibiti i dipendenti, un sistema di procedure idonee a consentire l'assunzione degli stessi, con passaggio diretto e immediato, alle dipendenze dell'impresa subentrante, a seguito della cessazione del rapporto instaurato con l'originario datore di lavoro e mediante la costituzione "ex novo" di un rapporto di lavoro con un diverso soggetto, detta tutela non esclude, ma si aggiunge, a quella apprestata a favore del lavoratore nei confronti del datore di lavoro che ha intimato il licenziamento, con i limiti posti dalla legge all'esercizio del suo potere di recesso, non incidendo sul diritto del lavoratore di impugnare il licenziamento intimatogli per ottenere il riconoscimento della continuità giuridica del rapporto originario. Nè la scelta effettuata per la costituzione di un nuovo rapporto implica, di per sè, rinuncia all'impugnazione dell'atto di recesso, dovendosi escludere che si possa desumere la rinuncia del lavoratore ad impugnare il licenziamento o l'acquiescenza al medesimo dal reperimento di una nuova occupazione, temporanea o definitiva, non rivelandosi, in tale scelta, in maniera univoca, ancorché implicita, la sicura intenzione del lavoratore di accettare l'atto risolutivo" (Cass. n. 12613 del 2007).

Ancora, "La garanzia del passaggio dal datore originario all'impresa subentrante, di natura contrattuale collettiva, mira ad assicurare la stabilità e continuità dell'occupazione, ma lascia distinti i rapporti lavorativi, (non a caso si definisce un rapporto ex novo con l'impresa subentrante), sicché non solo una regola contrattuale non potrebbe mai escludere la tutela legale che sanziona il recesso illegittimo, ma neppure sarebbe invocabile trattandosi di distinti rapporti contrattuali rispetto ai quali differenti sono le obbligazioni e responsabilità datoriali" (Cass. n. 29922 del 2018).

Ancorché disposto dalle clausole sociali, pertanto, il licenziamento per cambio d'appalto risulta a tutti gli effetti un licenziamento per giustificato motivo oggettivo e, ad ogni buon conto, certamente un licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa che, si osserva, resta l'unica tipologia di licenziamento ammissibile secondo quanto disposto dall'avviso de quo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Da ultimo, quindi, si rileva che la fattispecie de qua, pur qualificata quale cambio d' appalto, come rilevato dall'istante, risulta parimenti non ammissibile per le ragioni sopra richiamate, non costituendo un automatismo ma trattandosi a tutti gli effetti di una cessazione e costituzione di un rapporto di lavoro ex novo con la nuova società aggiudicataria, mantenendo distinti i relativi rapporti contrattuali.

RITENUTO

pertanto di dover provvedere di conseguenza, disponendo un provvedimento di esclusione definitiva delle DAT 2024SSO2484742 e DAT 2024SSU2482054 presentante dal soggetto proponente DIAMANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo, ai sensi dell'art. 11.1.1 lettera b) dell'Avviso *de quo*, si dispone l'esclusione delle Domande di Aiuto Telematiche Codice DAT 2024SSO2484742 e DAT 2024SSU2482054 presentate dal soggetto proponente DIAMANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.(CF/PI 03357050925), per le ragioni comunicate al singolo soggetto proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in fase di candidatura e registrato presso il Registro delle Imprese, attraverso i preavvisi di rigetto Prot. n. 0009834 del 13/2/2025 e Prot. n. 0009833 del 13/2/2025.

ART.2

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- è comunicata al soggetto interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata

ART. 3



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandiarchivi/atti-amministrativi/bandi/171775899234070> per il tramite del competente Servizio, nell'id web: 171775899234070 e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

ART. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data 1 di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 2, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Raffaella Melis

(Firma digitale^[3])

1) Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2) Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"